

Competenza chiave EU: 1 -**COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

Profilo certificativo	
Scuola Primaria	Al termine del I ciclo (Scuola Secondaria)
Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

Il Consiglio dell' UE il 22/5/2018 ha pubblicato una Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono aggiornate e reinterpretate le 8 competenze: quella relativa alla madrelingua, ora si esprime come

Competenza alfabetica funzionale

La scuola del I ciclo mette al primo posto le competenze comunicative nella lingua madre o lingua di scolarizzazione che, nel nostro caso, è la lingua italiana.

La padronanza della lingua italiana deve consentire all'alunno la comprensione di enunciati e testi di una certa complessità, l'espressione delle proprie idee, l'adozione di un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Ciò significa che la lingua italiana è fondamentale per sviluppare il successo scolastico e il pensiero critico e, come lingua veicolare di altre conoscenze, costituisce un compito comune a tutti i docenti e non solo a quello della disciplina.

La nuova realtà delle classi multilingue ha introdotto la necessità dell'insegnamento dell'italiano L2, ovvero di una educazione linguistica integrata e multidisciplinare.

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (e in inglese) sono imprescindibili per la costruzione della relazione comunicativa, per l'espressione di sé e dei propri saperi, per l'accesso alle informazioni, per la costruzione delle conoscenze e infine per l'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole.

Corrispondenza tra le competenze chiave e le discipline di insegnamento	
<i>Competenza chiave</i> Comunicazione nelle madrelingua	<i>Disciplina del curriculum:</i> italiano (scuola del I ciclo) (scuola dell'infanzia)
<p>Non c'è una corrispondenza diretta con le competenze di cittadinanza (DM 139/2007)., tuttavia è evidente come l'esercizio della cittadinanza attiva necessiti di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui concorrono tutte le discipline, a cominciare dall'italiano: per molti alunni è madrelingua, ma per un numero crescente di altri è la lingua della scolarizzazione. Pertanto la lingua italiana è il fondamento dell'alfabetizzazione culturale di base, indispensabile "a promuovere i diritti del soggetto, al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità" (cfr. La scuola del I ciclo, in Indicazioni nazionali 2012)</p>	

Curricolo verticale della competenza **Comunicazione nella madrelingua**
nella progressione dei tre ordini di scuola

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
<p>Esprimere e comunicare emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.</p> <p>Ascoltare e comprendere narrazioni.</p> <p>Raccontare e inventare storie; chiedere e offrire spiegazioni.</p> <p>Usare il linguaggio per progettare attività e definire regole,</p> <p>Esplorare e sperimentare forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>	<p>Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi orali di vario tipo cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Leggere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali e formulando su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura.</p>	<p>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori e le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Esporre argomenti di studio e di ricerca.</p> <p>Leggere testi di vario genere e tipologia ricavando informazioni ed esprimendo giudizi.</p> <p>Scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario</p>

**Profilo di traguardo della competenza Comunicazione nella madrelingua
articolato nella specificità dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
L'alunno interagisce con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative esprimendo emozioni e sentimenti	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.	L'alunno interagisce in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative
Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni	Utilizza un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Adatta il registro formale ed informale in base alla situazione comunicativa
Ascolta e comprende discorsi altrui; interviene autonomamente nei discorsi di gruppo		Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri
	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base; riconosce ed usa termini specialistici
Formula frasi di senso compiuto; usa un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali
Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comprensione e l'uso della lingua.
Ascolta e comprende narrazioni	Ascolta e comprende testi orali di vario tipo cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolta e comprende testi di vario tipo
Riassume con parole proprie un breve racconto; sa riferire situazioni e vissuti personali	Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in	Espone oralmente argomenti di studio e non, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe,...)

	funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	
Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto e l'esperienza con i libri	Legge, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali e formulando su di essi giudizi personali.	Legge testi di vario tipo, anche letterari, e comincia a darne un'interpretazione
Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Scrive testi di vario genere, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario
		Usa i manuali delle discipline e altri strumenti di studio per ricercare, raccogliere, rielaborare dati e informazioni
Interagisce con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative esprimendo emozioni e sentimenti		Costruisce testi con l'utilizzo di strumenti tradizionali, informatici e multimediali
	Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo	
Valutazione		
<ul style="list-style-type: none"> 4 livelli di valutazione, tutti positivi e tutti in formazione, in cui A rappresenta il grado più completo e vicino al traguardo e D quello in corso di avviamento 		A – B – C - D
<ul style="list-style-type: none"> attribuzione del livello per incrocio di evidenze che descrivono un particolare aspetto della competenza in atto; tali rubriche, distinte fra scuola primaria e secondaria, sottintendono una gradualità progressiva in funzione della classe considerata 		rubriche
<ul style="list-style-type: none"> indicatori concorrenti alla determinazione della qualità della competenza in atto e ad essa sottesi 		<ul style="list-style-type: none"> - consapevolezza - relazione/interazione - partecipazione - senso di responsabilità - autonomia - flessibilità

Rubriche di valutazione

scuola secondaria – tutte le classi (quando non diversamente specificato)

<i>Evidenza osservata</i>	<i>livello</i>	<i>Rubrica di valutazione descrittiva</i>
Interagisce nelle diverse situazioni comunicative.	A	Interagisce in modo efficace, dialoga rispettando le idee degli altri
	B	Partecipa agli scambi comunicativi con interlocutori diversi, rispettando le regole
	C	Interagisce nelle diverse comunicazioni , rispettando il turno
	D	Interagisce nelle diverse comunicazioni , esprimendosi con l'aiuto di domande stimolo
Adatta il registro in base alla situazione comunicativa (Classi II e III)	A	Adotta un registro adeguato e pertinente al contesto e ai destinatari.
	B	Adatta il registro linguistico alla situazione comunicativa
	C	====
	D	====
Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri	A	Usa la comunicazione per collaborare con gli altri nel realizzare giochi, nell'elaborare progetti, nel formulare le proprie opinioni e giudizi
	B	Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, relazione con adulti
	C	====
	D	====
Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base; riconosce ed usa termini specialistici	A	Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce ed usa termini specialistici in appropriati all'argomento trattato.
	B	Comprende ed utilizza un lessico abbastanza ricco. Utilizza termini specialistici legati alle discipline di studio.
	C	Capisce e utilizza i vocaboli di base di più alta frequenza. Comprende e adopera i vocaboli fondamentali delle discipline di studio.
	D	Comprende ed usa le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.
Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali	A	Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze acquisite relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
	B	Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi, in comunicazioni orali e scritte, anche articolando frasi complesse.
	C	Applica alla comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia, tali da consentire coerenza e coesione.
	D	Applica le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi, tali da consentire una comunicazione comprensibile e coerente.
Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comprensione e l'uso della lingua	A	Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere meglio i significati dei testi e per correggere i propri scritti
	B	Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni
	C	Sa intervenire sui propri scritti con correzioni dietro parziale segnalazione
	D	Sa correggersi solo quando viene allertato.
Ascolta e comprende testi di vario tipo	A	Ascolta attentamente e interviene in modo appropriato, personale e originale anche su temi complessi.
	B	Esercita un ascolto attento su tematiche ampie

	C	Ascolta quasi sempre con attenzione
	D	Ascolta in modo parziale
Espone oralmente argomenti di studio e non, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe,...)	A	Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici
	B	Espone oralmente argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti
	C	Espone oralmente in modo coerente argomenti appresi , aiutato da domande stimolo, scalette, schemi guida
	D	Espone oralmente in modo comprensibile argomenti appresi, aiutato da domande stimolo
Legge testi di vario tipo, anche letterari, e comincia a darne un'interpretazione	A	Legge testi letterari e non di vario genere, silenziosamente e/o ad alta voce in modo espressivo, li rielabora, li sintetizza e comincia a darne un'interpretazione personale
	B	Legge testi letterari e non di vario genere, che sa rielaborare e sintetizzare
	C	Legge semplici testi letterari e non e ne ricava giudizi generali
	D	Legge semplici testi di vario genere ricavandone le informazioni esplicite
Scrive testi di vario genere , adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario	A	Scrive correttamente testi di tipo diverso, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
	B	Scrive testi di diversa tipologia, corretti e pertinenti al tema e allo scopo. Usa la video scrittura.
	C	Scrive testi coerenti, relativi alla quotidianità e all'esperienza.
	D	Scrive testi minimi, narrativi o legati a esperienze dirette e concrete.
Usa i manuali delle discipline e altri strumenti di studio per ricercare, raccogliere, rielaborare dati e informazioni	A	Usa manuali delle discipline e testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti
	B	Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse da cui deriva sintesi che sa riferire
	C	Individua il senso globale e le informazioni principali da testi di vario tipo
	D	Ricava le principali informazioni esplicite dai testi
Costruisce testi e presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali, informatici e multimediali	A	Produce testi di diverso tipo e genere, adeguati ad argomento, situazione, scopo e destinatario. Usa la videoscrittura. Costruisce elaborati multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori
	B	Scrive testi di diversa tipologia, pertinenti al tema e allo scopo. . Usa la videoscrittura Produce semplici prodotti multimediali con l'aiusilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.
	C	Scrive testi coerenti relativi alla propria esperienza. Produce cartelloni in collaborazione coi compagni.
	D	Scrive testi semplici, legati all'esperienza diretta e concreta. Realizza cartelloni essenziali con l'aiuto di compagni e insegnanti

Competenza chiave EU: **2 -COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

Profilo certificativo	
Scuola Primaria	Al termine del I ciclo (Scuola Secondaria)
È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Il Consiglio dell' UE il 22/5/2018 ha pubblicato una Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono aggiornate e reinterpretate le 8 competenze: quella relativa alle lingue straniere, ora si esprime come

Competenza multilinguistica,

La scuola del I ciclo mette al secondo posto le competenze comunicative nelle lingue straniere, che sono innanzi tutto la lingua inglese, a partire dalla scuola primaria, e una seconda lingua comunitaria insegnata in scuola secondaria.

L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, di capire e di farsi capire.

Per le lingue straniere si fa riferimento al quadro comune europeo di padronanza della lingua, che la formalizza in precise competenze crescenti A-B-C, all'interno delle quali si trovano successioni di livello: le certificazioni fornite dagli enti preposti, tutti di madre lingua, si attengono a tale quadro. Al termine del I ciclo le competenze in lingue straniere raggiunte dagli alunni, in riferimento al Quadro comune europeo (QCER) sono rispettivamente A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria.

Corrispondenza tra le competenze chiave e le discipline di insegnamento	
Competenza chiave Comunicazione nelle lingue straniere	Discipline del curricolo: 1) inglese (scuola primaria e secondaria) (scuola dell'infanzia) 2) spagnolo (scuola secondaria)
Pur mancando una corrispondenza diretta con le competenze di cittadinanza (DM 139/2007).è evidente che <i>“l'educazione plurilingue e interculturale costituisce una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica”</i> (cfr. La scuola del I ciclo, in Indicazioni nazionali 2012)	

Curricolo verticale della competenza Comunicazione nelle lingue straniere
nella progressione dei tre ordini di scuola

<i>Infanzia (inglese)</i>	<i>Primaria (inglese)</i>	<i>Secondaria (inglese e spagnolo)</i>
<p>Comprendere semplici vocaboli di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana</p>	<p>Comprendere semplici e brevi testi con lessico e strutture noti, identificandone parole-chiave e il senso generale.</p> <p>Descrivere oralmente sé, persone, luoghi, oggetti utilizzando il lessico conosciuto.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendone il significato globale.</p> <p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi, seguendo un modello dato.</p>	<p>Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari.</p> <p>Descrivere situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Scrivere semplici e brevi messaggi rivolti a coetanei.</p> <p>Utilizzare la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>

Profilo di traguardo della competenza Comunicazione nelle lingue straniere
articolato nella specificità dei tre ordini di scuola

<i>Infanzia (inglese)</i>	<i>Primaria (inglese)</i>	<i>Secondaria (inglese e spagnolo)</i>
Comprende parole, brevissime istruzioni ed espressioni di uso quotidiano divenute familiari	L'alunno/a: Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	L'alunno/a: Comprende i punti chiave di una conversazione su argomenti noti.
Interagisce con un compagno utilizzando frasi o espressioni memorizzate	Interagisce e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazione e routine.	Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Riproduce filastrocche e semplici canzoncine	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali
	Legge brevi testi cogliendone il senso globale.	Legge testi scritti con diverse strategie adeguate allo scopo.
Abbina parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente	Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Scrive brevi testi su esperienze e avvenimenti relativi al proprio vissuto.
		Si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti personali (corrispondenza telematica e non).
	Individua e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Confronta elementi culturali della propria lingua con quelli delle lingue studiate senza atteggiamenti di rifiuto.
		Affronta situazioni nuove attingendo al proprio bagaglio linguistico.
Nomina oggetti noti, arredi, indumenti e parti del corpo indicandoli correttamente		Usa la lingua straniera per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi e collabora in attività e progetti.
	Riconosce e autovaluta le competenze acquisite.	Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio stile di apprendimento.

Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> 4 livelli di valutazione, tutti positivi e tutti in formazione, in cui A rappresenta il grado più completo e vicino al traguardo e D quello in corso di avviamento 	A – B – C - D
<ul style="list-style-type: none"> attribuzione del livello per incrocio di evidenze che descrivono un particolare aspetto della competenza in atto; tali rubriche, distinte fra scuola primaria e secondaria, sottintendono una gradualità progressiva in funzione della classe considerata 	rubriche
<ul style="list-style-type: none"> indicatori concorrenti alla determinazione della qualità della competenza in atto e ad essa sottesi 	<ul style="list-style-type: none"> - consapevolezza - relazione/interazione - partecipazione - senso di responsabilità - autonomia - flessibilità

Rubriche di valutazione
 scuola secondaria – tutte le classi (quando non diversamente specificato)

<i>Evidenza osservata</i>	<i>livello</i>	<i>Rubrica di valutazione descrittiva</i>
Comprende i punti chiave di una conversazione su argomenti noti.	A	Comprende un notevole repertorio di testi orali lunghi ed impegnativi riconoscendo anche i significati impliciti ed il ruolo dei parlanti
	B	Comprende testi orali lunghi ed articolati riconoscendone il significato
	C	Comprende i punti principali di un testo orale espresso in modo chiaro e basato su argomenti noti
	D	Comprende il significato di alcuni termini articolati lentamente
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	A	Interagisce con uno o più interlocutori in modo fluente, con ottima pronuncia e senza errori in situazioni comunicative complesse
	B	Interagisce con uno o più interlocutori comunicando in modo fluente e con messaggi appropriati
	C	Interagisce con un interlocutore con un linguaggio semplice e con alcuni errori di sintassi e di pronuncia
	D	Interagisce in modo comprensibile su argomenti noti, aiutato/a da domande stimolo
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali (Classi II, III)	A	Descrive situazioni e racconta avvenimenti rispettando la sintassi, con buona pronuncia, intonazione corretta e fornendo ricchezza di particolari
	B	Descrive situazioni e racconta avvenimenti con pochi errori di sintassi e pronuncia ed intonazione adeguate alla comprensione dell'interlocutore
	C	Descrive situazioni e racconta avvenimenti con errori
	D	Descrive situazioni e racconta avvenimenti in modo disarticolato e basandosi su domande stimolo
Legge testi scritti con diverse strategie adeguate allo scopo.	A	Legge e comprende testi articolati e complessi cogliendo anche le informazioni implicite ed inferenziali
	B	Legge e comprende testi articolati ed impegnativi che basati su argomenti noti
	C	Legge e comprende testi scritti cogliendo i punti principali ed il senso generale
	D	Legge testi scritti minimi cogliendo il senso globale
Scrive brevi testi su esperienze e avvenimenti relativi al proprio vissuto. Si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti personali (corrispondenza telematica e non). (Classi II, III)	A	Scrive correttamente testi di tipo diverso che risultano chiari e ben organizzati presentandoli in maniera coerente, con ricchezza lessicale ed adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Usa la video scrittura in modo pertinente al contesto di utilizzo
	B	Scrive testi di diversa tipologia in modo chiaro, con pochi errori e pertinenti al tema e allo scopo. Usa correttamente la video scrittura
	C	Scrive testi semplici coerenti con errori relativi alla quotidianità e all'esperienza
	D	Scrive testi minimi basati su modelli di supporto dati
Confronta elementi culturali della propria lingua con quelli della lingua studiata senza	A	Conosce usi, costumi, tradizioni del paese di cui si studia la lingua. Argomenta e sa stabilire confronti con il proprio paese usando un linguaggio corretto e lessicalmente ricco
	B	Conosce usi, costumi, tradizioni e stabilisce confronti usando un linguaggio corretto

atteggiamenti di rifiuto. (Classe III)	C	Conosce usi, costumi e tradizioni del paese straniero argomentando con un linguaggio semplice e non sempre corretto
	D	Stabilisce semplici confronti tra la cultura del proprio paese e la cultura del paese straniero di cui studia la lingua supportato/a da domande stimolo
Affronta situazioni nuove attingendo al proprio bagaglio linguistico. Usa la lingua straniera per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi (Classe III)	A	E' autosufficiente nella comprensione di situazioni nuove e articolate ricorrendo al patrimonio lessicale di cui è in possesso. Manipola agevolmente la lingua per esprimere idee e concetti Consulta con disinvoltura ed entusiasmo testi e siti in lingua straniera per arricchire ed ampliare le conoscenze in altri ambiti disciplinari
	B	Comprende facilmente testi nuovi ed argomenta in modo semplice attingendo alle conoscenze lessicale di cui è in possesso Consulta testi e siti in lingua straniera per apprendere argomenti di diversi ambiti disciplinari
	C	Comprende situazioni nuove con difficoltà se si trova in presenza di termini nuovi Usa saltuariamente la lingua straniera per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi
	D	Va aiutato/a ad affrontare nuove situazioni in quanto è in possesso di un vocabolario di base ridotto Usa con difficoltà la lingua straniera per apprendere argomenti afferenti alle altre discipline
Collabora in attività e progetti.	A	E' consapevole dell'importanza del contributo dei singoli alla crescita comune; nei lavori di gruppo specialmente si adopera per la riuscita dei progetti senza risparmiarsi. Lavora senza bisogno di controlli e presta aiuto
	B	E' gregario/a in quanto collabora ma ha bisogno di essere orientato da altri (compagni/e, insegnanti) nelle varie attività. Lavora quando è sicuro/a di procedere nel modo giusto e aiuta gli altri
	C	Compensa le sue difficoltà in un lavoro svolgendo mansioni esecutive (ricerca, acquisto e trasporto del materiale, ad esempio: cartelloni, immagini prese da riviste o da internet, matite, colori, ecc.). Lo/a aiuta la consapevolezza di poter aiutare a sua volta e di avere un ruolo specifico
	D	Collabora marginalmente o perché non si sente all'altezza del compito, o perché le sue idee non vengono accettate o perché svogliato/a
Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio stile di apprendimento. (Classi II, III)	A	Risale alla regola mediante l'osservazione e l'approccio inferenziale. Compie un'analisi comparata Italiano/Inglese di costrutti sintattici, semantici e situazionali. Riconosce come si apprende, conoscendo il proprio stile di apprendimento e lo migliora trovando strategie personali atte a rimuovere ostacoli e difficoltà.
	B	Utilizza con correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi anche articolando testi orali e scritti complessi Conosce il proprio stile di apprendimento e individua e corregge i propri errori operando revisioni
	C	Utilizza la lingua in modo meccanico per cui gli/le risulta difficile modulare la produzione scritta e orale Opera correzioni dietro segnalazione E' poco consapevole del suo stile di apprendimento
	D	Va aiutato/a nel cogliere la dimensione sistemica della lingua Necessita inoltre di un aiuto nel conoscere il proprio stile di

		apprendimento per trarre maggior vantaggio da strumenti e metodiche appropriate ad esso
Utilizza la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	A	Usa strumenti informatici per scrivere testi digitali ricchi e dettagliati, elaborare immagini in modo esperto e appropriato e reperire informazioni anche complesse.
	B	Usa strumenti informatici per scrivere testi digitali validi, elaborare immagini in modo appropriato e ricercare informazioni abbastanza elaborate.
	C	Usa strumenti informatici per scrivere testi digitali rispondenti alle richieste minime, elaborare immagini in modo accettabile e ricercare informazioni basilari.
	D	Usa strumenti informatici per scrivere testi digitali solo abbozzati, elaborare immagini in modo parziale e ricercare alcune informazioni basilari.

Competenza chiave EU: **3 - COMPETENZA MATEMATICA
E COMPETENZE DI BASE
IN SCIENZA E TECNOLOGIA**

Profilo certificativo	
Scuola Primaria	Al termine del I ciclo (Scuola Secondaria)
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Il Consiglio dell' UE il 22/5/2018 ha pubblicato una Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono aggiornate e reinterpretate le 8 competenze: questa ora si identifica come

**competenza matematica
e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

La terza competenza del I ciclo fa riferimento a discipline curriculari diverse, ma imparentate fra loro e tali da concorrere alla formazione di una competenza composta dal carattere razionale. Infatti, al termine del I ciclo, le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche costituiscono la grammatica di base per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Il pensiero logico-scientifico permette inoltre di affrontare problemi e situazioni basati su elementi certi. Infine si profila la consapevolezza dei limiti delle affermazioni riguardanti questioni complesse.

Naturalmente la competenza in corso di formazione ha obiettivi più ridotti al termine della scuola primaria, ma sempre in linea col principio deterministico che la padronanza di conoscenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche siano utili a trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. I cardini di promozione e sviluppo di questa competenza sono il pensiero matematico, il pensiero computazionale (ovvero il processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia) e il pensiero scientifico.

Corrispondenza tra le competenze chiave e le discipline di insegnamento	
Competenza chiave	Discipline del curriculum per tutti e tre gli ordini di scuola:
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	1) matematica 2) scienze 3) tecnologia
Pur mancando una corrispondenza diretta con le competenze di cittadinanza (DM 139/2007) va riconosciuto alla matematica la peculiarità di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di argomentare, comprendere e confutare punti di vista altrui: tutto ciò risulta assai rilevante per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, esercitata sulla base del pensiero logico e critico, capace di legger la realtà senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze.	

**Curricolo verticale della Competenza matematica
e competenze di base in scienza e tecnologia
nella progressione dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>Individuare trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici..</p>	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p><u>Numero</u></p> <p>Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative e di conseguenza intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà.</p> <p>Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>Utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, ecc.).</p> <p><u>Spazio e figure</u></p> <p>Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Utilizzare strumenti per il disegno geometrico</p> <p><u>Relazioni e funzioni</u></p> <p>Ricercare dati e ricavare informazioni e costruire rappresentazioni, tabelle e grafici.</p> <p>Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconoscere e quantificare situazioni di incertezza.</p> <p><u>Problemi</u></p> <p>Leggere e comprendere testi su aspetti logici e matematici.</p> <p>Costruire ragionamenti</p>	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p><u>Numero</u></p> <p>Operare con i numeri reali e padroneggiarne le diverse rappresentazioni</p> <p>Stimare risultati di operazioni e ordini di grandezza</p> <p>Prefigurare percorsi risolutivi di una classe di problemi</p> <p><u>Spazio e figure</u></p> <p>Riconoscere denominare e disegnare figure geometriche</p> <p>Applicarne proprietà e relazioni per risolvere problemi geometrici</p> <p><u>Relazioni e funzioni</u></p> <p>Riconoscere relazioni tra grandezze, numeri, fatti e rappresentarle attraverso tabelle e grafici</p> <p>Utilizzare appropriatamente i diversi strumenti del linguaggio matematico per comunicare fatti</p> <p><u>Dati e previsioni</u></p> <p>Orientarsi in situazione di tipo probabilistico</p>

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
	<p>formulando ipotesi.</p> <p>Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sulla propria soluzione e sui risultati.</p> <p>Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere che la soluzione di problemi matematici è utile per operare nella realtà.</p> <p style="text-align: center;">SCIENZE</p> <p>Identificare relazioni tra fenomeni e individuare somiglianze e differenze</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Esplorare e descrivere fenomeni naturali</p> <p style="text-align: center;">TECNOLOGIA</p> <p>Proporre e realizzare semplici esperimenti.</p> <p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</p> <p>Conoscere il corretto funzionamento degli strumenti</p>	<p style="text-align: center;">SCIENZE</p> <p><u>Fisica e chimica</u></p> <p>Realizzare semplici esperimenti fisici e chimici distinguendo tra le due tipologie di fenomeni</p> <p><u>Astronomia e Scienze della Terra</u></p> <p>Cogliere le relazioni tra universo e sistema solare, tra sole e pianeti</p> <p>Analizzare la costituzione della Terra e le sue modificazioni nel tempo</p> <p>Valutare il carattere finito delle risorse del Pianeta</p> <p><u>Biologia</u></p> <p>Far propria la definizione di essere vivente e di specie</p> <p>Cogliere relazioni e analogie tra le diverse specie e l’Uomo</p> <p style="text-align: center;">TECNOLOGIA</p> <p>Riconoscere i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere</p>

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
	<p>tecnologici più comuni.</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'uso corretto degli strumenti tecnologici</p>	<p>le diverse forme di energie coinvolte.</p> <p>Progettare e realizzare semplici prodotti, anche di tipo digitale</p> <p>Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni.</p> <p>Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale compiti operativi complessi.</p> <p>Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali programmazione.</p>

Profilo di traguardo della competenza **Competenza matematica
e competenze di base in scienza e tecnologia**
articolato nella specificità dei tre ordini di scuola

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
<p>Il bambino ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi ed altre quantità</p>	<p style="text-align: center;"><u>Numeri</u></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali ed utilizza gli strumenti matematici conosciuti per operare nella realtà e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni</p>	<p style="text-align: center;"><u>Numero</u></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima adeguatamente la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; confronta attentamente procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi..</p>
<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini appropriati come sopra-sotto, davanti-dietro e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Sa collocare le azioni quotidiane della giornata e della settimana, riferisce correttamente eventi del passato recente e sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato. Riconosce le principali figure geometriche.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Spazio e figure</u></p> <p>L'alunno riconosce, denomina e rappresenta le forme del piano e dello spazio, determina misure e costruisce modelli concreti di vario tipo utilizzando strumenti adeguati</p>	<p style="text-align: center;"><u>Spazio e figure</u></p> <p>L'alunno riconosce e denomina con precisione le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi; riconosce e risolve problemi relativi a figure del piano e dello spazio; riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Relazioni, dati e previsioni</u></p> <p>L'alunno utilizza i dati matematici e la logica per ricavare informazioni e costruire tabelle e grafici e riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ecc.) e ne coglie il rapporto con situazioni reali.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Relazioni e funzioni</u></p> <p>L'alunno classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti; rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici, costruisce, legge, interpreta e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze; utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) e rafforzando un atteggiamento positivo rispetto alla matematica..</p>
	<u>Problemi</u>	<u>Dati e previsioni</u>

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, riconosce e risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto valutando le informazioni, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	L'alunno analizza accuratamente dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico
	<u>Scienze</u> L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano alla ricerca di spiegazioni su quello che vede succedere, individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e rispetta e cura l'ambiente scolastico e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	<u>Fisica e chimica</u> L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite in modo consapevole; sviluppa semplici schematizzazioni e modelli di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni (tabelle e grafici); collega lo sviluppo della scienza alla storia dell'Uomo
<p>Osserva ed esplora attraverso l'utilizzo di tutti i sensi il mondo che lo circonda e fa domande sulle cose e la natura.</p> <p>Descrive e confronta fatti ed eventi; utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.</p> <p>E' in grado di individuare l'esistenza di problemi così come la possibilità di affrontarli e risolverli.</p>		<u>Astronomia e Scienze della Terra</u> L'alunno è ben consapevole del posto dell'Uomo nell'Universo e del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta autonomamente modi di vita responsabili
<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>		<u>Biologia</u> L'alunno riconosce con esattezza nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici ed è ben consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione corretta della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce precisamente nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
		Riconosce con puntualità i principali problemi legati allo sviluppo della scienza
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	<p>Tecnologia</p> <p>L'alunno propone e realizza semplici esperimenti e spiega, con un linguaggio specifico, i risultati ottenuti, realizza semplici elaborati che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energia, rifiuti, inquinamento, rischi ecc.)</p>	<p>Tecnologia</p> <p>L'alunno sa leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative e sa impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi</p> <p>Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità, facendone un corretto e consapevole utilizzo finalizzato alla ricerca, all'approfondimento e al miglioramento delle conoscenze individuali</p> <p>Riesce a programmare ambienti informatici per la realizzazione di giochi e animazioni o per controllare il comportamento di un robot</p> <p>L'alunno conosce le principali tappe evolutive nel settore della tecnologia e loro ricaduta nei cambiamenti sociali ed ambientali e le nuove tecnologie mirate ad uno sviluppo ecosostenibile</p>

Valutazione	
3) 4 livelli di valutazione, tutti positivi e tutti in formazione, in cui A rappresenta il grado più completo e vicino al traguardo e D quello in corso di avviamento	A – B – C - D
<ul style="list-style-type: none"> attribuzione del livello per incrocio di evidenze che descrivono un particolare aspetto della competenza in atto; tali rubriche, distinte fra scuola primaria e secondaria, sottintendono una gradualità progressiva in funzione della classe considerata 	rubriche
<ul style="list-style-type: none"> indicatori concorrenti alla determinazione della qualità della competenza in atto e ad essa sottesi 	<ul style="list-style-type: none"> - consapevolezza - relazione/interazione - partecipazione - senso di responsabilità - autonomia - flessibilità

Competenza chiave EU: 4 - **COMPETENZE DIGITALI**

Profilo certificativo	
Scuola Primaria	Al termine del I ciclo (Scuola Secondaria)
Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi

Il Consiglio dell' UE il 22/5/2018 ha pubblicato una Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono aggiornate e reinterpretate le 8 competenze: quella relativa al digitale è rimasta sostanzialmente invariata

Competenza digitale

Le competenze digitali non si esauriscono nell'apprendimento dell'informatica. Oggi sono indispensabili per avvalersi ed interagire al meglio con le diverse tecnologie della comunicazione a distanza, della informazione e ricerca, della soluzione di svariati problemi, a cominciare dalla semplificazione del lavoro.

La competenza digitale si manifesta nelle abilità strumentali e di uso dei linguaggi, ma la sua pervasività ne richiede un utilizzo esperto e consapevole, sempre in evoluzione come lo è la specifica tecnologia.

Nella certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico, la competenza digitale viene compresa nell'asse dei linguaggi. Ciò induce a ritenerla, anche nell'ambito del I ciclo di istruzione, una competenza costruita su saperi formali, di provenienza disciplinare.

Pertanto il seguente curriculum viene esplicitato come approccio di base complementare a tutte le altre competenze chiave, presupponendolo come strumento integrante dei curricula disciplinari e di cittadinanza, con una preponderanza significativa per l'aspetto comunicativo.

Connessione ipotizzata alle competenze di cittadinanza (DM 139/2007).	La normativa italiana esplicita la competenza digitale solo nel profilo dello studente delle Indicazioni nazionali: " <i>(lo studente) ha buone competenze digitali...</i> ", ovvero la sottende implicitamente e trasversalmente alle altre competenze disciplinari..
---	--

Curricolo verticale delle competenze digitali
nella progressione dei tre ordini di scuola

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
<p>Conosce alcuni strumenti (PC, computer portatile, tablet) e le parti essenziali che li compongono.</p>	<p>Utilizza semplici materiali digitali come strumenti integrativi per l'apprendimento.</p> <p>Comincia a conoscere la rete per informarsi, comunicare, ricercare, svagarsi.</p> <p>Individua i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Sa che esistono rischi nell'utilizzo della rete Internet.</p>	<p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizza materiali digitali in autonomia per l'apprendimento .</p> <p>Utilizza PC, periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Organizza esistema le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici.</p> <p>Utilizza la rete per informarsi, comunicare, ricercare e svagarsi.</p> <p>Confronta le informazioni reperite in rete anche con quelle provenienti da altre fonti (libri di testo, spiegazioni dell'insegnante).</p> <p>Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</p>

Profilo di traguardo delle competenze **digitali
 articolato nella specificità dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
	L'alunno utilizza semplici materiali digitali come strumenti integrativi per l'apprendimento.	L'alunno ha la padronanza tecnica necessaria al miglior utilizzo delle nuove tecnologie applicate a diversi contesti relazionali e di studio; ha consapevolezza della complessità e potenzialità degli strumenti, che usa in modo corretto.
	Ascolta i suggerimenti utili a migliorare e semplificare le prestazioni.	
	Mostra curiosità per un mondo in continua evoluzione.	Presta attenzione ad un mondo in continua evoluzione, mostra curiosità applicativa per novità ed aggiornamenti.
Conosce gli strumenti e denomina le parti essenziali da cui sono composti (schermo, mouse, tastiera, icone).	Conosce e sa utilizzare gli strumenti, le funzioni di base dei principali programmi di elaborazione di dati.	Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.
	Dalle pratiche ripetitive passa sempre più a personali rielaborazioni.	Dalle pratiche ripetitive passa sempre più a personali rielaborazioni, affinando anche lo spirito critico e l'originalità rispetto al proprio percorso di apprendimento.
	Sa aiutare e si fa aiutare.	
		Agisce in modo corretto, nella consapevolezza dei rischi connessi alla potenzialità negativa di azioni piratesche o criminali.
	Comincia a comprendere l'importanza della riservatezza della rete	Rispetta la riservatezza altrui e non si nasconde nel presunto anonimato della rete.

Indicatori	Domande guida per l'osservazione e la valutazione del percorso formativo ¹	Giudizio			
		del tutto	sempre solo in parte	quasi mai	
Consapevolezza	Sa riconoscere le parti essenziali da cui sono composti gli strumenti digitali? Si rende conto delle potenzialità, dei limiti e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione? Sa ascoltare indicazioni e suggerimenti forniti? Sa correggere il proprio modus operandi per migliorare il proprio apprendimento? Sa valutare il proprio operato?				
Relazione / Interazione	Sa usare con una certa dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione? Riesce ad individuare le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio?				
Partecipazione	Confronta le proprie procedure con quelle degli altri? Accetta suggerimenti e/o indicazioni di metodo? Sa trarre beneficio dalle modalità di apprendimento cooperativo e/o tra pari? Aiuta e/o si fa aiutare?				
Senso di responsabilità	Agisce in modo corretto e rispettoso delle regole della netiquette? Rispetta la riservatezza altrui?				
Autonomia	Sa regolare i propri percorsi in base alle situazioni contingenti? Sa identificare il mezzo di comunicazione/informazione più utile da usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato? Sa ricercare da solo materiali e informazioni funzionali al compito da svolgere? Sa difendersi da chi usa male la tecnologia?				
Flessibilità	Comprende le funzionalità specifiche ed ottimali dei diversi strumenti? Sa scegliere lo strumento più adatto alla specifica attività? In mancanza dello strumento ottimale, sa adattare le risorse disponibili alle necessità contingenti?				
Motivazione del giudizio		Livello di Competenza			
		A	B	C	D

¹ Le osservazioni riguardano molteplici modalità operative e comportamentali delle quali si rilevano le frequenze. I dati ottenuti danno luogo ad un giudizio di sintesi qualitativa, espressa per livelli come previsto dalla normativa.

Competenza chiave EU: 5 - **IMPARARE AD IMPARARE**

Profilo certificativo	
Scuola Primaria	Al termine del I ciclo (Scuola Secondaria)
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Il Consiglio dell' UE il 22/5/2018 ha pubblicato una Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono aggiornate e reinterpretate le 8 competenze: quella relativa ad imparare ad imparare, ora si esprime come

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Imparare ad imparare è una competenza soprattutto di tipo metodologico, fondamentale per acquisire, organizzare, incrementare e recuperare l'apprendimento.

È la competenza chiave per eccellenza in quanto si sviluppa attraverso l'aggregazione di varie abilità e strategie di studio - ricercare, documentare, confrontare, selezionare, organizzare, memorizzare - riguardanti tutte le discipline e qualsiasi campo del sapere.

Il suo possesso permette non soltanto di acquisire le conoscenze, ma anche di selezionarle, valutarle, organizzarle e generalizzarle, ovvero permette di acquisire nuova conoscenza: è la competenza capace di rendere il sapere "autogenerativo".

Imparare ad imparare è azione indispensabile al successo dell'apprendimento, non solo in campo scolastico; implica anche la costruzione del senso di fiducia ed autostima da parte di chi impara, ragione per cui è anche competenza di tipo metacognitivo.

Infine, nell'era digitale, è diventata di primaria importanza la capacità di selezionare le informazioni provenienti dalla rete, che sono tante e prive di controllo. Quindi imparare ad imparare comporta l'aver in dotazione una bussola di riferimento orientativa ed attendibile, ma ben ancorata a certezze di tipo metodologico e procedurale, che consentono di navigare con una ragionevole sicurezza.

Connessione ipotizzata alle competenze di cittadinanza (DM 139/2007).	È la sola competenza presente in entrambe le declinazioni: quella chiave europea e quella nazionale di cittadinanza. Tuttavia ad essa sono riconducibili anche altre competenze di cittadinanza. Il nostro curriculum d'Istituto vi ha collegato: <ol style="list-style-type: none">1) Individuare collegamenti e relazioni;2) Acquisire ed interpretare l'informazione.
---	---

**Curricolo verticale della competenza *Imparare ad imparare*
nella progressione dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
<p>Ascolta, osserva, manipola.</p> <p>Chiede spiegazioni, imita, ripete, formula ipotesi.</p> <p>Utilizza semplici strumenti in modo appropriato.</p> <p>Comincia ad organizzare le esperienze quotidiane in procedure da applicare in situazioni simili (cosa/come fare per...).</p> <p>Comincia a classificare i dati sensoriali e percettivi in relazioni di quantità, forma, dimensione.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse proposte.</p> <p>Legge un testo, si pone domande, dà delle risposte.</p> <p>Individua semplici collegamenti fra le informazioni.</p> <p>Utilizza le informazioni possedute applicandole alla soluzione di semplici problemi.</p> <p>Applica semplici strategie di studio.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo.</p> <p>Comincia ad esprimere valutazioni generali su argomenti e/o informazioni.</p> <p>Organizza i propri impegni.</p> <p>Si prende cura dei propri materiali.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse, le seleziona e le organizza.</p> <p>Rielabora concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttiva.</p> <p>Usa ed integra vari strumenti cognitivi (manuali, modelli, mappe).</p> <p>Memorizza regole, procedure, linguaggi specifici.</p> <p>Ripete, rielabora, riutilizza procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari.</p> <p>Collega le informazioni già possedute con le nuove.</p> <p>Utilizza quanto appreso in funzione di percorsi ulteriori e inediti.</p> <p>Sa operare sintesi, cogliendo nessi e relazioni complesse.</p> <p>Sa regolarsi nel proprio percorso di apprendimento, di cui è consapevole; pianifica, applica procedure, valuta gli esiti.</p> <p>Sa valutare e scegliere in funzione degli obiettivi da conseguire.</p> <p>Ricerca e approfondisce autonomamente fonti e materiali funzionali agli obiettivi.</p>

Profilo di traguardo della competenza *Imparare ad imparare*
articolato nella specificità dei tre ordini di scuola

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
L'alunno ascolta e mette in pratica quanto gli viene suggerito.	L'alunno ascolta e mette in pratica quanto gli viene suggerito per lo svolgimento di una qualsiasi attività didattica. Presta attenzione alle consegne ricevute.	L'alunno ascolta e mette in pratica quanto gli viene suggerito per lo svolgimento di una qualsiasi attività didattica. Presta attenzione alle consegne ricevute. Mette in pratica strategie metacognitive.
	Utilizza vari strumenti didattici per incrementare il proprio patrimonio di conoscenze e nozioni di base.	Utilizza vari strumenti didattici per incrementare il proprio patrimonio di conoscenze. Dalle pratiche ripetitive passa sempre più a personali rielaborazioni.
		Affina lo spirito critico e l'originalità rispetto al proprio percorso di apprendimento.
Mostra curiosità nei confronti di eventi e fenomeni che lo circondano.	Ha curiosità per fatti e fenomeni culturali di più varia natura, mostrando interessi anche extrascolastici.	Ha curiosità per fatti e fenomeni culturali di più varia natura, prediligendone alcuni verso i quali comincia a mostrare interessi anche extrascolastici.
Individua collegamenti e relazioni.	Ricava informazioni da fonti diverse proposte.	Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse, funzionali ai propri scopi. Consulta varie fonti e strumenti di informazione. Sintetizza e schematizza nuovi contenuti e li rapporta al proprio bagaglio personale di conoscenze, costruendo così un sapere dinamico e significativo.
Pianifica il proprio lavoro.	Pianifica il proprio lavoro valutandone i risultati.	Pianifica il proprio lavoro valutandone i risultati. All'occorrenza mette in pratica strategie metodologiche autocorrettive.
In presenza di difficoltà sperimenta soluzioni.	Quando rileva possibili problemi, propone delle ipotesi risolutive.	Quando rileva possibili problemi, propone delle ipotesi risolutive, che sperimenta e di cui valuta gli effetti.

Indicatori	Domande guida di riferimento per l'osservazione e la valutazione del percorso formativo ²	Giudizio			
		del tutto	semp semp	in	quasi mai
Consapevolezza	<p>Sa ascoltare indicazioni e suggerimenti forniti?</p> <p>Ha coscienza delle consegne ricevute per lo svolgimento di un compito?</p> <p>È capace di organizzarsi con tempi e materiali di studio?</p> <p>Sa adottare strategie metacognitive (selezione, organizzazione, elaborazione, ripetizione); sa riflettere sui propri comportamenti nei processi di acquisizione di conoscenze?</p> <p>Sa descrivere le proprie modalità di apprendimento?</p> <p>Sa correggere il proprio modus operandi per migliorare il proprio apprendimento?</p> <p>Sa valutare il proprio operato? Confronta il proprio metodo di studio con quello degli altri?</p> <p>Accetta suggerimenti e/o indicazioni di metodo?</p> <p>Aiuta e/o si fa aiutare?</p>				
Relazione / Interazione	<p>Sa usare con una certa dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione?,</p> <p>Riesce ad individuare le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio? Confronta il proprio metodo di studio con quello degli altri?</p> <p>Accetta suggerimenti e/o indicazioni di metodo?</p> <p>Aiuta e/o si fa aiutare?</p>				
Partecipazione	<p>Sa trarre beneficio dalle modalità di apprendimento cooperativo e/o tra pari?</p>				
Senso di responsabilità	<p>Mantiene la concentrazione necessaria allo svolgimento di un compito?</p> <p>Sa regolare i propri percorsi in base alle situazioni contingenti?</p>				
Autonomia	<p>Sa organizzare e pianificare i propri impegni?</p> <p>Sa ricercare da solo materiali e informazioni funzionali al compito da svolgere?</p>				
Flessibilità	<p>Sa riorganizzare le informazioni raccolte?</p> <p>Sa trasferire conoscenze e procedure a contesti diversi?</p>				
Motivazione del giudizio		Livello di competenza			
		A	B	C	D

¹ Le osservazioni riguardano molteplici modalità operative e comportamentali delle quali si rilevano le frequenze. I dati ottenuti danno luogo ad un giudizio di sintesi qualitativa, espressa per livelli come previsto dalla normativa.

Competenza chiave EU: 6 - **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Profilo certificativo	
Scuola Primaria	Al termine del I ciclo (Scuola Secondaria)
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Il Consiglio dell' UE il 22/5/2018 ha pubblicato una Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono aggiornate e reinterpretate le 8 competenze: quella relativa alle competenze sociali e civiche, ora si esprime come

Competenza in materia di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di prendere parte in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, scolastica e lavorativa, come anche a risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile e comunitaria.

In questo senso tutte le otto competenze di cittadinanza, con le loro specificità di tipo sociale, relazionale e metodologico, concorrono alla formazione e determinazione delle competenze sociali e civiche.

Connessione ipotizzata alle competenze di cittadinanza (DM 139/2007).	Delle otto competenze di cittadinanza, le seguenti: <ol style="list-style-type: none">1) Collaborare e partecipare;2) Agire in modo autonomo e responsabile, costituiscono l'essenza stessa della convivenza e del rispetto. Pertanto ad esse ci si riferisce per l'elaborazione del presente curriculum.
---	---

**Curricolo verticale delle competenze *sociali e civiche*
nella progressione dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
<p>Riferisce le proprie emozioni e le riconosce sugli altri; le esprime in modo appropriato.</p> <p>Interagisce con gli altri e gioca nel gruppo collaborando e rispettando le regole date.</p>	<p>Acquisisce una certa responsabilità verso le cose, gli ambienti, le attività scolastiche.</p> <p>Patteggia le proprie idee e/o bisogni.</p> <p>Impara a risolvere positivamente i conflitti.</p> <p>Mette in gioco le proprie capacità lavorando in gruppo.</p> <p>Scopre le potenzialità degli altri.</p>	<p>Utilizza i materiali con rigore.</p> <p>Rispetta il proprio turno nella comunicazione verbale.</p> <p>Interiorizza le regole condivise.</p> <p>Sa valutare e valorizzare le capacità proprie e altrui</p> <p>Sa valutare il proprio contributo all'interno del gruppo.</p> <p>Accetta ogni tipo di diversità.</p> <p>Collabora e coopera.</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni.</p> <p>Sa patteggiare tra posizioni contrastanti.</p> <p>Prende decisioni ed argomenta le proprie ragioni.</p> <p>Affronta le sconfitte, le frustrazioni e le difficoltà senza reazioni esagerate.</p> <p>È consapevole ed equilibrato nell'esecuzione di compiti ed attività.</p> <p>È sistematico ma è pronto a cambiare in funzione delle necessità contingenti.</p>

Profilo di traguardo delle competenze **sociali e civiche
articolato nella specificità dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
L'alunno ha fiducia in se stesso.	L'alunno ha fiducia in se stesso e negli altri.	L'alunno ha fiducia in se stesso e negli altri: sa affrontare positivamente le situazioni di vita tipiche della sua età.
Rispetta le regole della vita comunitaria, va d'accordo con gli altri (pari e adulti), con cui mantiene buoni rapporti.		
Ascolta gli insegnanti e i compagni, risponde alle domande che gli vengono fatte e fa domande pertinenti.	Ascolta gli insegnanti e i compagni, risponde alle domande che gli vengono fatte; fa domande pertinenti senza interrompere gli altri.	
Esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti, controllandoli in modo adeguato.	Controlla le proprie emozioni e reazioni.	Controlla le proprie emozioni e reazioni; gestisce la conflittualità e sa accettare lo scherzo senza offendersi.
Ha rispetto delle opinioni altrui e dei ruoli; ha cura delle cose proprie e altrui.		
Sa individuare comportamenti contrari al rispetto dell'ambiente e delle cose.	Sa individuare i comportamenti corretti rispetto all'ambiente e alle cose.	Propone soluzioni correttive nei confronti dell'ambiente e delle cose.
Se necessario, interviene in aiuto di chi è in difficoltà e accetta di essere aiutato.		
Partecipa alle attività di piccolo e grande gruppo	Segue le attività e le lezioni, apportandovi il proprio contributo; porta puntualmente il materiale didattico.	
Chiede spiegazioni se ha dei dubbi, esegue gli incarichi che gli vengono affidati. Lavora insieme ai compagni in un rapporto di mutua collaborazione, condivisione e rispetto reciproci.		
Porta a termine i propri compiti.	Porta a termine i propri compiti e incarichi nel rispetto dei tempi stabiliti, curando il proprio lavoro nella forma e nei dettagli.	
		Accetta i consigli e non teme di intraprendere nuove procedure. Sa valutare il proprio operato e sa trarre dagli errori stimoli di miglioramento. Lavora senza bisogno di controlli e/o rinforzi, procede seguendo criteri logici. Utilizza conoscenze pratiche ed esperienze reali, valutandone l'apporto e la pertinenza al contesto.

Rispetta le opinioni degli altri e fa proposte pertinenti e produttive.

Nel gruppo prende da sé le proprie decisioni , ma rispetta il principio della maggioranza.

Sa mediare tra posizioni diverse e sa rinunciare alle proprie idee quando non sono condivise.

Controlla le proprie reazioni emotive in un rapporto di apertura e rispetto verso i compagni.

Trae beneficio dal confronto con altri e dalle differenze culturali.

Sa intervenire e modificare lo svolgimento di un'attività quando ciò sia utile al conseguimento di un miglior risultato.

Indicatori	Domande guida di riferimento per l'osservazione e la valutazione del percorso formativo ³	Giudizio			
		del tutto	semp semp	in	quasi mai
Consapevolezza	Ha fiducia in se stesso? E nel prossimo (compagni, adulti)? Sa affrontare le situazioni di vita tipiche della sua età?				
Relazione / Interazione	Rispetta le regole della vita comunitaria? Interagisce sul piano fisico, verbale, emotivo con i pari? e con gli insegnanti? Rispetta le persone e le cose? Riconosce le ragioni e i bisogni altrui? Aiuta e/o si fa aiutare?				
Partecipazione	Partecipa alle attività scolastiche? Si impegna nel proprio lavoro? Porta il materiale didattico? Si adatta agli altri nel lavoro di gruppo? Contribuisce al lavoro comune?				
Senso di responsabilità	È motivato all'apprendimento? Rispetta le consegne ricevute? Assolve agli incarichi assegnati?				
Autonomia	Ha sviluppato un'autonomia operativa? Necessita di controlli e/o rinforzi? Sa valutare il proprio operato?				
Flessibilità	Si sa regolare ed adattare alle diverse situazioni? Prende da sé le proprie decisioni? Rispetta le opinioni degli altri? Accetta il principio della maggioranza?				
Motivazione del giudizio		Livello di competenza			
		A	B	C	D

¹ Le osservazioni riguardano molteplici modalità operative e comportamentali delle quali si rilevano le frequenze. I dati ottenuti danno luogo ad un giudizio di sintesi qualitativa, espressa per livelli come previsto dalla normativa.

Competenza chiave EU:

7 - SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Profilo certificativo	
Scuola Primaria	Al termine del I ciclo (Scuola Secondaria)
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il Consiglio dell' UE il 22/5/2018 ha pubblicato una Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono aggiornate e reinterpretate le 8 competenze: quella relativa allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, ora si esprime come

Competenza imprenditoriale

Questa competenza riguarda la capacità di tradurre le idee in azioni.

Ciò chiama in causa la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e gestire progetti per conseguire degli obiettivi.

Come la competenza chiave *Imparare ad imparare*, ha aspetti di tipo metodologico (come fare) e metacognitivo (perché fare).

Nella complessità e mutevolezza del mondo contemporaneo, risulta importante la capacità di analizzare i problemi, assumere decisioni ponderate, prendere iniziative, valutare costi e benefici, rischi e opportunità, adattare le scelte ai contesti in evoluzione.

Connessione ipotizzata alle competenze di cittadinanza (DM 139/2007).	Tra le otto competenze di cittadinanza, le seguenti: <ol style="list-style-type: none">1) Progettare;2) Risolvere problemi, sono quelle che meglio contemplano l'essenza della competenza chiave europea che, attraverso il richiamo alla imprenditorialità, focalizza il livello di intraprendenza personale.
---	--

Curricolo verticale della competenza **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
nella progressione dei tre ordini di scuola

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
<p>Assume iniziative spontanee di gioco e di lavoro.</p> <p>Porta a termine semplici consegne assegnate.</p> <p>Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.</p> <p>Percepisce, nell'ambito della sua esperienza, l'esistenza di problemi di varia natura.</p> <p>Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.</p>	<p>Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e vi si impegna.</p> <p>Comprende più o meno consapevolmente una situazione problematica.</p> <p>Descrive le fasi di un lavoro.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze per ideare e realizzare un prodotto.</p> <p>Assume iniziative personali, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile.</p> <p>Individua e problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati e/o studiati.</p> <p>Nel gruppo si assume la responsabilità di portare a termine un lavoro.</p> <p>Affronta le situazioni problematiche, individuando ed analizzando le sue componenti.</p> <p>Organizza uno schema d'analisi.</p> <p>Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in funzione di nuove necessità o variabili.</p> <p>Si valuta tempi, strumenti, risorse.</p> <p>Si assume la propria responsabilità per le decisioni prese e/o attivate.</p> <p>Si autovaluta riflettendo sul percorso svolto.</p>

Profilo di traguardo della competenza **Spirito di iniziativa e imprenditorialità
articolato nella specificità dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
L'alunno si mostra curioso verso fatti eventi, fenomeni, situazioni osservati nell'esperienza quotidiana.	L'alunno si pone domande su fatti eventi, fenomeni, situazioni osservati nell'esperienza quotidiana.	L'alunno mostra una spiccata capacità di problematizzare fatti eventi, fenomeni, situazioni osservati nell'esperienza quotidiana e/o studiati.
È creativo nell'ipotizzare strategie di risoluzione.	Sa affrontare le situazioni seguendo semplici procedure, individuando le componenti del problema e ipotizzando le soluzioni.	Sa affrontare le situazioni seguendo corrette procedure: individua le componenti del problema, le analizza e ipotizza le soluzioni.
		Sa valutare tempi, strumenti, risorse. Si assume responsabilità nelle scelte, anche in presenza di rischi. Coglie le opportunità nell'esecuzione dei lavori.
Non si lascia scoraggiare dagli insuccessi e accetta nuove proposte	Non si lascia scoraggiare dagli insuccessi e tenta altre strade.	Non si lascia scoraggiare dagli insuccessi e tenta altre strade attivando un percorso risolutivo dinamico, che include eventuali correttivi resi necessari man mano che si procede per l'insorgenza di nuove variabili problematiche.
Sa organizzarsi nelle attività.	Sa organizzarsi nelle attività e dispone di autonomia operativa.	Sa autoregolarsi nelle attività. Pur disponendo di autonomia operativa, si avvantaggia del confronto con gli altri e del lavoro di gruppo.
Ascolta e presta la dovuta attenzione ai possibili contributi esterni, a partire da quello dell'insegnante.		
		All'occorrenza mette in pratica strategie metodologiche autocorrettive.

Indicatori	Domande guida di riferimento per l'osservazione e la valutazione del percorso formativo ⁴	Giudizio			
		del tutto	semp semp	in	quasi mai
Consapevolezza	<p>Sa individuare, nell'ambito dell'esperienza quotidiana, i diversi aspetti che le situazioni presentano?</p> <p>Comprende come l'insorgenza di un problema richieda una strategia risolutiva?</p> <p>Affronta di propria iniziativa eventi e situazioni noti? e quelli nuovi?</p> <p>Comprende il nesso di causa/effetto rispetto alle situazioni contingenti?</p>				
Relazione / Interazione	<p>Chiede spiegazioni e/o conferme prima di procedere?</p> <p>Accetta di confrontarsi con gli altri per la soluzione di un problema?</p>				
Partecipazione	<p>Accetta di lavorare in modo cooperativo ed interattivo?</p> <p>Sa condividere con altri oneri ed oneri, dando un contributo più o meno determinante alla soluzione di un problema?</p>				
Senso di responsabilità	<p>Sa prendere decisioni sensate e sostenibili?</p> <p>Si assume la personale responsabilità per le decisioni prese e per le strategie attivate?</p>				
Autonomia	<p>Sa individuare i percorsi in base alle situazioni contingenti?</p> <p>Sa organizzare e pianificare lo svolgimento dei percorsi risolutivi?</p> <p>Sa ricercare da solo materiali, informazioni, risorse utili alla miglior soluzione del problema?</p>				
Flessibilità	<p>Sa formulare delle ipotesi?</p> <p>Sa trasferire conoscenze e procedure a contesti diversi?</p>				
Motivazione del giudizio		Livello di competenza			
		A	B	C	D

1 Le osservazioni riguardano molteplici modalità operative e comportamentali delle quali si rilevano le frequenze. I dati ottenuti danno luogo ad un giudizio di sintesi qualitativa, espressa per livelli come previsto dalla normativa.

Competenza chiave EU:

8 - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Profilo certificativo	
Scuola Primaria	Al termine del I ciclo (Scuola Secondaria)
Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Il Consiglio dell' UE il 22/5/2018 ha pubblicato una Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono aggiornate e reinterpretate le 8 competenze: questa ora si esprime come

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Questa competenza viene definita come consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Tutte le discipline del curriculum del I ciclo, nelle loro specificità ed interconnessioni, agiscono in direzione della consapevolezza culturale, nella sua complessità ed eterogeneità: essa chiude il cerchio delle competenze chiave, come prodotto di contributi disciplinari e di consapevolezza identitaria, dove è assai arduo distinguere il rapporto di causa-effetto.

Fra le tante discipline scolastiche che contribuiscono alla costruzione di questa competenza, un ruolo preponderante ce l'ha la storia, in quanto elemento fondante del profilo identitario: infatti una solida comprensione delle proprie radici e il riconoscersi parte di un gruppo rispetto ad alcuni valori cardine possono costituire la base di un atteggiamento consapevole ma aperto verso le diversità culturali, linguistiche, artistiche, religiose.

La competenza culturale si sviluppa nel doppio binario della comprensione dei fenomeni (consapevolezza) o della produzione artistica (espressione), tramite svariati mezzi e linguaggi comunicativi.

Corrispondenza tra le competenze chiave e le discipline di insegnamento	
<i>Competenza chiave</i> Consapevolezza ed espressione culturale	<i>Discipline del curriculum:</i> IRC Storia, Geografia Educaz. fisica, Arte., Musica,
In realtà tutte le competenze di cittadinanza (DM 139/2007) concorrono alla determinazione della consapevolezza culturale, che è concetto quanto mai ampio ed articolabile secondo diverse prospettive, fra cui: <ol style="list-style-type: none">1) Acquisire ed interpretare l'informazione;2) Individuare collegamenti e relazioni;3) Comunicare (comprendere e rappresentare), interpretate secondo la successione logica del conoscere – collegare – comunicare.	

Curricolo verticale della competenza **Consapevolezza ed espressione culturale
nella progressione dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
<p>Si esprime in attività ludiche, ricreative, artistiche, musicali, motorie, individualmente e in gruppo.</p> <p>Conosce il proprio corpo e padroneggia schemi motori di base statici e dinamici.</p> <p>Gestisce in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana.</p>	<p>Acquisisce gradualmente il senso dell'identità come singolo e come gruppo.</p> <p>Comincia a identificare gusti, propensioni, attitudini che gli sono più congeniali e nei quali esprime aspetti della sua personale identità.</p> <p>Comunica attraverso linguaggi verbali e non nel rispetto delle regole civili della convivenza.</p>	<p>Partecipa alla realizzazione di prodotti artistici (musicali, narrativi, figurativi).</p> <p>Consolida il proprio patrimonio di conoscenze di base e lo incrementa attraverso nessi, relazioni, aggregazioni inedite, che vi aggiungono valore e significato.</p> <p>Affina il senso critico rispetto a quanto viene apprendendo, anche rispetto alle contingenze dell'attualità del proprio vissuto individuale, familiare, sociale.</p> <p>Acquisisce consapevolezza degli elementi identificativi - storici, sociali, culturali, artistici, religiosi - in cui si manifesta la civiltà di appartenenza.</p> <p>Comunica attraverso linguaggi verbali e non, sostiene la propria appartenenza e si confronta con gli altri nel rispetto delle regole civili della convivenza.</p>

Profilo di traguardo della competenza **Consapevolezza ed espressione culturale
articolato nella specificità dei tre ordini di scuola**

<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria</i>
Nomina le parti del suo corpo e ne descrive le funzioni. Partecipa autonomamente alle attività di routine della classe.	L'alunno, sulla base delle conoscenze acquisite, mostra capacità di interiorizzare in modo significativo fatti eventi, fenomeni, situazioni.	L'alunno, sulla base del patrimonio delle conoscenze acquisite, mostra capacità di interiorizzare in modo significativo fatti eventi, fenomeni, situazioni, così che quanto studiato alimenti e dia senso a quanto osservato nell'esperienza quotidiana, secondo un percorso ciclico che si autoalimenta ed arricchisce di continuo.
Si dimostra aperto e curioso verso ciò che non fa parte del suo vissuto.	Manifesta senso di appartenenza, ma si dimostra aperto e curioso verso ciò che non fa parte delle sue conoscenze e tradizioni.	Manifesta senso di appartenenza, ma si dimostra aperto e curioso verso ciò che non fa parte del suo patrimonio culturale.
	Si mostra aperto al dialogo.	Si mostra aperto al dialogo, cui contribuisce sostenendo le proprie idee, convinzioni, valori.
Si esprime in vari linguaggi sia di tipo verbale che espressivo (artistico, musicale, motorio), secondo le proprie capacità e attitudini.		Si esprime in vari linguaggi e manifestazioni, sia di tipo verbale che espressivo (artistico, musicale, motorio), secondo le proprie capacità e attitudini, coltivate ed approfondite con impegno anche extrascolastico. Apprezza la fruizione di opere d'arte, l'ascolto di brani musicali, la lettura di testi non scolastici.

Indicatori	Domande guida di riferimento per l'osservazione e la valutazione del percorso formativo ⁵	Giudizio				
		del tutto	sempre	in	quasi mai	mai
Consapevolezza	Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo? Manifesta senso di appartenenza al proprio gruppo identitario? Riconosce e rispetta segni e simboli dell'appartenenza?					
Relazione / Interazione	Si confronta con altri gruppi di minoranza (per etnia, lingua madre, religione)? Sostiene le proprie opinioni e valori? Rispetta le opinioni e i valori altrui?					
Partecipazione	Si mette in gioco?					
Senso di responsabilità	Sa mediare sui possibili attriti e conflitti?					
Autonomia	Ha maturato condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola? Si esprime in ambiti specifici con interpretazioni/rielaborazioni personali ed approfondite?					
Flessibilità	Mostra curiosità ed apertura verso ciò che gli è estraneo?					

Valutazione	Livello di competenza			
4 livelli di valutazione, tutti positivi e tutti in formazione, in cui A rappresenta il grado più completo e vicino al traguardo e D quello in corso di avviamento	A	B	C	D
attribuzione del livello per incrocio di evidenze che descrivono un particolare aspetto della competenza in atto, in relazione alle specifiche discipline prese in considerazione e raggruppate in sottoinsiemi distinti; tali rubriche, distinte fra scuola primaria e secondaria, sottintendono una gradualità progressiva in funzione della classe considerata				

⁵ Le osservazioni riguardano molteplici modalità operative e comportamentali delle quali si rilevano le frequenze. I dati ottenuti danno luogo ad un giudizio di sintesi qualitativa, espressa per livelli come previsto dalla normativa.

Rubriche di valutazione
 scuola primaria – tutte le classi (quando non diversamente specificato)

<i>Evidenza osservata</i>	<i>livello</i>	<i>Rubrica di valutazione descrittiva</i>
Si orienta nello spazio e nel tempo	A	
	B	
	C	
	D	
Osserva e descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	A	
	B	
	C	
	D	
Riconosce e rispetta le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose	A	
	B	
	C	
	D	
Si esprime in ambito motorio	A	
	B	
	C	
	D	
Si esprime in ambito artistico	A	
	B	
	C	
	D	
Si esprime in ambito musicale	A	
	B	
	C	
	D	

Rubriche di valutazione

scuola secondaria – tutte le classi (quando non diversamente specificato)

<i>Evidenza osservata</i>	<i>livello</i>	<i>Rubrica di valutazione descrittiva</i>
Riconosce e apprezza le diverse identità, culture e religioni, in un'ottica di reciprocità e dialogo	A	Si mostra curioso ed aperto verso le diversità, di cui approfondisce la conoscenza in un rapporto di dialogo e rispetto reciproci
	B	Si mostra aperto verso le diversità, per cui manifesta interesse e rispetto
	C	Interagisce non sempre spontaneamente con le diversità culturali e religiose
	D	Va sollecitato ad interagire con le diversità di cui diffida
Si orienta nello spazio e nel tempo	A	Conosce, argomenta, riflette sapendosi orientare nella complessità del presente, anche in rapporto alle trasformazioni operatesi nel tempo e nello spazio
	B	Conosce e comprende la complessità del presente, sa orientarsi rispetto alle trasformazioni operatesi nel tempo e nello spazio
	C	Percepisce la complessità del presente, sa orientarsi nei fondamentali della dimensione spazio-temporale
	D	Percepisce il continuo mutare dello spazio e del tempo, orientandosi con qualche difficoltà nello spazio e nel tempo
Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società	A	Interiorizza in modo significativo quanto studiato e dà senso a quanto osservato, alimentando un processo ciclico arricchente e virtuoso
	B	Interiorizza quanto studiato e dà senso a quanto osservato, in un processo ciclico di arricchimento reciproco
	C	Interiorizza quanto studiato ma non ne coglie i nessi con quanto osservato nella quotidianità
	D	Va guidato nell'esperienza di opere d'arte studiate e/o osservate e/o praticate
Si esprime in ambito motorio	A	Esprime la propria potenzialità fisica in tutte le attività ginnico-sportive, svolte con consapevolezza e senso di responsabilità
	B	Esprime la propria potenzialità fisica in molte attività ginnico-sportive, svolte con senso di responsabilità
	C	Esprime la propria potenzialità fisica in attività ginnico-sportive scelte in modo selettivo
	D	Si dimostra poco incline verso le attività ginnico-sportive
Si esprime in ambito artistico	A	Esprime con rigore e creatività il proprio talento artistico, lo incrementa con tenacia applicativa
	B	Esprime il proprio talento artistico e lo coltiva con regolarità
	C	Esprime il proprio talento artistico con qualche irregolarità applicativa
	D	Ha bisogno della mediazione di altri (compagni o insegnanti) per esprimere il proprio talento artistico
Si esprime in ambito musicale	A	Manifesta il proprio talento musicale, lo coltiva e lo affina con applicazione costante.
	B	Manifesta il proprio talento musicale e lo pratica in modo costante
	C	Manifesta il proprio talento musicale ma senza sistematicità applicativa
	D	Non sempre riesce a manifestare compiutamente il proprio talento musicale